

## ITALDESIGN QUINTESSENZA®

- Anteprima mondiale dell'Italdesign Quintessenza a Auto China 2024 a Pechino
- Quintessenza: espressione rapporto dell'uomo con la natura e le sue molteplici forme
- Italdesign China rafforza la propria presenza sul mercato: Arne Heinrichs nuovo General Manager

Moncalieri, 25 aprile, 2024

### Filosofia progettuale.

La quintessenza del rapporto dell'uomo con la natura e le sue molteplici forme.

Al centro di tutta la filosofia progettuale della Italdesign Quintessenza c'è l'approccio umano centrico. L'uomo è il vero protagonista del progetto Italdesign Quintessenza e ne diventa l'artefice ed il fruitore. Artefice in quanto protagonista come stilista, progettista, sviluppatore e costruttore della showcar. Fruitore perché Italdesign Quintessenza diventa il mezzo per portare l'uomo ad incontrare gli elementi della natura; acqua, terra, fuoco ed aria. Un viaggio concettuale ma soprattutto reale che vede l'uomo protagonista della propria vita e del proprio mondo e della sua fruibilità.

Flessibilità, libertà, sportività, dualità concettuale ed architettonica; sono questi i concetti chiave che hanno ispirato, a partire dagli oltre 55 anni di storia di Italdesign, l'approccio progettuale e stilistico di Quintessenza.

Uno stile fatto dall'uomo per l'uomo, uno stile italiano che si propone come linguaggio universale e senza confini, uno stile che veste una tecnologia ed un'interfaccia uomo macchina avvolgente e che porta gli elementi naturali

Italdesign Ufficio Stampa: [pr@italdesign.it](mailto:pr@italdesign.it) | [www.italdesign.it/press/](http://www.italdesign.it/press/)  
facebook: /Italdesign.Official | twitter: @italdesign | instagram: @italdesign\_official | YouTube: @ItaldesignOfficial 1

all'interno del progetto e contemporaneamente proietta gli occupanti della vettura nel mondo esterno.

Italdesign Quintessenza interpreta le aspettative, le necessità di un pubblico giovane, libero, a cui serve un mezzo per muoversi all'interno delle metropoli con la propria famiglia, ma che ha anche bisogno di evadere dalle stesse metropoli per riallacciare un contatto più stretto con la natura ed i suoi elementi. Un veicolo multiruolo che si posiziona tra i segmenti delle vetture prestazionali, quello dei pick up e dei veicoli per attività sportive, indirizzandosi così ad un mercato globale.

Quintessenza è anche il testimone della nuova design philosophy di Italdesign che si basa sui concetti ispiratori dell'azienda da oltre cinquantacinque anni reinterpretandoli in chiave moderna. Concetti come "bello e funzionale", un approccio umano centrico, stile italiano e universale, semplicità stilistica, fruibilità quotidiana, sono concetti che ispirano Italdesign da sempre e che nella Italdesign Quintessenza ritrovano tutta la loro forza espressiva in una chiave di lettura moderna e senza confini.

## Design esterno

Italdesign Quintessenza racchiude in sé due anime; quella sportiva e prestazionale di una Granturismo e quella più legata alla flessibilità d'uso a 360° tipica dei pick up, definendo così le basi di una nuova possibile architettura di veicolo ancora non presente nel panorama automotive internazionale.

La sfida raccolta è stata quella di reinterpretare le proporzioni e gli stilemi delle architetture già consolidate nel settore automotive, amalgamandole in un gioco stilistico fluido e dinamico, ma anche molto realistico e funzionale.

Lo stile degli esterni crea una divisione concettuale netta tuttavia armonica tra la parte anteriore e quella posteriore di Italdesign Quintessenza, giocando sulle grandi dimensioni della vettura e le giuste proporzioni, esaltando così la duplice anima di vettura sportiva ma con doti fuoristradistiche e di carico.

La metà anteriore è caratterizzata dall'approccio sportivo da supercar, da Granturismo all'italiana, però con comodi posti per quattro passeggeri, con linee muscolose, tese ma molto fluenti. La parte posteriore è invece espressione di

funzionalità, di fruibilità per un utilizzo misto, caratteristiche tipiche del segmento dei pick-up e offroads.

Una dualità architettonica che si amalgama perfettamente nelle proporzioni, negli sbalzi generosi principalmente nel posteriore, nelle linee e nei volumi decisi, sportivi ma soprattutto funzionali.

Il muso della vettura, molto aggressivo, connota una notevole caratterizzazione sportiva con una forte muscolatura, che prosegue sui parafranghi e nel paraurti anteriore che integra i sistemi aerodinamici attivi. Nella parte inferiore del paraurti trova infatti posto un ampio spoiler, rinforzato da due tiranti verticali, che svolge una funzione aerodinamica attiva: nell'uso fuoristradistico o a bassa velocità rimane in posizione rialzata neutra mentre invece, nell'uso sportivo ad alta velocità, si abbassa progressivamente per aumentare la deportanza allo stesso tempo incrementare l'afflusso di aria per favorire il cooling down.

I due parafranghi anteriori, in tonalità in contrasto e realizzati con elementi compositi di laminazione con fibre naturali, trasmettono invece una forza ed una muscolatura non ritrovabili normalmente nelle classiche GT pur integrando però degli elementi aerodinamici tipici di queste architetture sportive e di forte ispirazione racing. Nella vista di tre quarti si possono apprezzare i profili canalizzati superiori dei parafranghi che terminano in prossimità degli indicatori di direzione laterali e che ottimizzano l'aerodinamica in fiancata.

L'ampio cofano racchiude tutto il sistema di canalizzazione dei flussi aerodinamici dal frontale e di aerazione degli interni ed un generoso vano porta bagagli allineato allo standard delle architetture delle auto elettriche.

Il frontale è inoltre caratterizzato dalla presenza dei gruppi ottici, in forma di lame di luce, che svolgono la funzione DRL, sia a sviluppo orizzontale dei fanali che verticale con al centro del cofano le welcome light verticali. Tutte insieme riprendono il concetto iniziale dei quattro elementi naturali con al centro il logo Italdesign illuminato come quinto elemento grafico. I due gruppi ottici frontali, profilati dal cofano anteriore hanno uno sviluppo lamellare orizzontale con una forte ispirazione alle 13 linee verticali del logo dell'Italdesign e svolgono, oltre alla funzione DRL anche quella di indicatori di direzione. Nella parte anteriore dei parafranghi trovano inoltre sede anche le luci normali e abbaglianti, composte da due bulbi con sviluppo verticale.

**Commentato [PG(31):** Togliere "con ampie prese d'aria" che non ci sono, a favore di " nel paraurti anteriore scolpito dall'aria..."

La forte muscolatura della parte superiore laterale del cofano, tipica delle granturismo ed i larghi parafranghi anteriori a sbalzo creano un primo elemento stilistico di collegamento con la parte posteriore, che invece si contraddistingue per un approccio non più sportivo ma indirizzato alla flessibilità d'utilizzo misto.

L'ampia fiancata, con un passo di 3240 metri, è inoltre caratterizzata da un'ampia portiera per lato con apertura a forbice ed attivazione elettrica. La porta è incernierata sul montante A e si sviluppa per quasi tutta la lunghezza della fiancata stessa fino al montante C.

La parte inferiore della fiancata è caratterizzata da un imponente brancardo che collega, senza soluzione di continuità, il parafrango anteriore con quello posteriore che incorniciano delle ruote da 24 pollici con cerchi dal design specifico per la Quintessenza e con pneumatici all terrain.

La parte superiore dell'Italdesign Quintessenza è invece caratterizzata da un'ampia superficie vetrata, con cristalli fotosensibili, che parte dalla base del parabrezza e termina nel hard top posteriore, dando una sensazione di totale immersione con l'ambiente esterno grazie anche alla posizione arretrata della traversa anteriore.

I montanti C trasmettono una forte connotazione sportiva ed aerodinamica al posteriore della vettura, in controtendenza con l'architettura classica e molto squadrata tipica dei pick up classici. Si apprezza molto questa forza, soprattutto dalla vista in pianta in cui si nota anche la particolare forma e la generosa dimensione del hard top removibile.

Lo stesso tema dei quattro elementi presenti all'anteriore (con al centro il quinto elemento/logo Italdesign) viene ripreso nella parte posteriore della vettura.

Tutto il posteriore è infatti percorso da un grande fanale lamellare orizzontale ispirato graficamente alle barre verticali del logo Italdesign, con al centro la parte testuale del logo stesso. Le due estremità laterali della luce fungono anche da indicatori di direzione. Nella parte centrale del cofano posteriore e della parte inferiore del paraurti sono inoltre presenti i due elementi verticali delle welcome lights posteriori retromarcia e stop, mentre nella parte posteriore dei due parafranghi sono posizionati le luci di stop, anch'esse realizzate, come per le luci anabbaglianti e abbaglianti anteriori, in due bulbi verticali per ogni lato con funzione di stop e retronebbia.

Sempre all'altezza dei montanti C è fissato l'ampio hard top, parzialmente vetrato, che copre il vano di carico posteriore profilandosi sui due passaruota posteriori e termina sull'ampia sponda ribaltabile posteriore garantendo uno stile molto sportivo alla vettura. L'hard top (simile alle soluzioni delle vetture sportive Targa) è completamente asportabile in un pezzo unico e, all'occorrenza, può esser sostituito da un soft top.

Il posteriore vettura è caratterizzato da un ampio portello ribaltabile, con azionamento elettrico incernierato alla base del paraurti, che permette di accedere facilmente al vano di carico posteriore e ai due sedili posteriori che possono essere ribaltati di circa 180° per permettere una visibilità panoramica, contro senso di marcia, garantendo così la massima fruizione "stargazing" dei passeggeri con la natura ed il mondo esterno.

Nella parte superiore posteriore del tetto, all'altezza dei montanti C sono presenti due pinne aerodinamiche che integrano i sistemi ADAS. In caso di scarsa copertura satellitare, offrono una mappatura dell'ambiente circostante e luci multifunzioni che indicano le modalità di guida del veicolo e gli stop quando l'hard top non è presente in vettura.

## Design interno

Il design degli interni è ispirato dalla semplicità delle linee e dalla pulizia delle superfici ed è guidato, come per gli esterni, da un approccio umanocentrico e da principi di fruibilità, massima efficienza in base al principio del "never lost", ovvero avere sempre l'indicazione chiara di dove si sta andando in qualunque situazione di guida.

La plancia centrale, flottante all'interno del veicolo, si propaga attraverso i pannelli porta fino alla parte posteriore dell'abitacolo ed è definita da tre fascioni orizzontali che abbracciano l'intero abitacolo vettura.

La fascia principale della plancia, che prosegue lungo la linea di cintura interna, è in tessuto contenente polvere di marmo ed integra alcuni dei comandi climatizzazione e HMI che sono nascosti, per enfatizzare ulteriormente la pulizia stilistica delle superfici, sotto il tessuto e visibili solo quando attivi tramite un sistema di proiezione a specchi.

Nella fascia superiore, sospeso subito sotto il parabrezza, c'è un "bridge" flottante su cui vengono riproposte informazioni ausiliarie come bussola, funzioni dinamiche e warning. Nella fascia subito sotto è integrato il sistema di proiezione, anche in questo caso reso discreto sotto tessuto, per la visualizzazione delle mappe di navigazione. Nella parte inferiore della fascia orizzontale della plancia sono integrati i comandi per l'apertura elettrica delle porte. Al di sotto della fascia inferiore della plancia sono integrate le bocchette di climatizzazione che permettono anche di diffondere diverse fragranze aromatiche garantendo un'esperienza sensoriale a 360°.

Lo stile e la scelta dei materiali e dei colori permettono una perfetta integrazione e continuità di stile con i pannelli porta e con la pannellatura della vasca posteriore dell'abitacolo.

Il volante ha una configurazione decisamente sportiva e integra le principali funzioni del veicolo, quali AI, selettore, modalità, informazioni veicolo, ed altre ancora.

Nella parte superiore del blocco volante è stato posizionato il sistema di interfaccia vettura. Si tratta di un dock in grado di ospitare orizzontalmente diversi modelli di smartphone che diventano l'interfaccia con il guidatore riportando informazioni tipiche dei cruscotti tradizionali quali: modalità di marcia, velocità, indicatori di direzione, stato di carica della batteria, data e ora e tutte le indicazioni sul funzionamento vettura.

Il tutto è personalizzabile in base alle opzioni impostate dal conducente sul proprio smart phone. Tutto ciò permette un'immediata ed infinita gamma di personalizzazioni della Quintessenza semplicemente a seconda di quale smart phone dei vari fruitori viene installato a bordo.

La quasi totalità delle funzioni di bordo della vettura sono configurabili a priori dall'utente sul proprio smartphone che, una volta collegato in vettura, ne aggiorna il sistema personalizzando la guida e l'uso della Quintessenza in base ai desiderata del guidatore.

L'App caricata sullo smartphone è stata sviluppata da Italdesign espressamente per l'utilizzo specifico su Quintessenza e racchiude tutte le funzioni di controllo veicolo, le varie configurazioni delle personalizzazioni delle esperienze di guida, con la possibilità di personalizzazione delle tonalità luci interne, delle eventuali fragranze utilizzabili e delle tracce audio e la possibilità di interagire con un e-shop dedicato

alla Quintessenza in cui è possibile acquistare i vari accessori studiati appositamente per la vettura.

Nella parte centrale dell'abitacolo trova posto un ampio e dinamico tunnel che unisce i quattro sedili. Nella parte anteriore sono integrati, con una innovativa tecnologia aptica annegata nei materiali di rivestimento, vari comandi vettura quali: la regolazione del volume dell'infotainment e alcuni comandi vettura tra cui anche la gestione delle esperienze sensoriali e delle varie funzioni di ambient light interne. La parte posteriore invece ospita, oltre ad una tradizionale ed ampia vasca porta oggetti, un generoso vano refrigerato in grado di ospitare una bottiglia di vino e due calici.

Il tunnel è in grado di traslare elettricamente lungo l'asse longitudinale vettura per garantirne la massima fruibilità dai quattro posti sia in ordine di marcia, sia con i due sedili posteriori in posizione ribaltata con affaccio verso il retro vettura.

I due sedili posteriori rappresentano infatti una delle principali caratteristiche concettuali della Quintessenza. Il loro design sportivo e simmetrico sull'asse longitudinale permette infatti di poterli ribaltare, elettricamente ed in modo indipendente verso il posteriore vettura, per far fruire ai passeggeri il massimo piacere legato alla sosta della vettura nella natura. Rimuovendo infatti l'hard top e ribaltando i sedili posteriori i passeggeri possono sfruttare appieno l'effetto open air della vettura e godere dello "stargazing" o del camping all'aria aperta gustandosi un fresco calice di Alta Langa®.

Le due estremità dei sedili si adattano in modo dinamico alle modalità di comfort, raggiungendo la configurazione chaise longue per la fruizione massima dell'esperienza stargazing. Tale esperienza viene completata dalla presenza della water fall light. Al ribaltamento dei due sedili posteriori verso il retro vettura, il tunnel centrale si sposta automaticamente verso il posteriore per rendere fruibile il vano porta oggetti con il frigo bar.

## UX – UI

Ispirato al concetto di "Never lost", il sistema HMI della Quintessenza permette la perfetta integrazione degli occupanti con il mondo esterno. Grazie a questa logica il conducente della Quintessenza ha sempre sotto controllo le funzioni della vettura e, soprattutto, il sistema di navigazione. I passeggeri sono costantemente aggiornati sulla posizione della vettura e sulla direzione impostata, grazie al sistema

HMI che li avvolge letteralmente con una proiezione continua che parte dalla fascia centrale della plancia per continuare sulle fasce laterali fino al vano posteriore.

Grazie alle preimpostazioni caricate sullo smartphone ed al proprio sistema di localizzazione, la vettura è in grado di riconoscere l'ambiente circostante e di proiettare sui vari sistemi di proiezione interni, resi discreti sotto i tessuti di rivestimento interni, l'esatta posizione dei POI (Punti di Interesse), una grafica stilizzata dell'ambiente stesso e le informazioni di navigazione.

Sempre secondo il principio "never lost", sui vari monitor all'interno dell'abitacolo viene rappresentata la bussola dinamica che indica sempre il punto di destinazione finale muovendosi tra i vari schermi a seconda della direzione veicolo e permettendo a tutti i passeggeri di sapere sempre dove si trova il punto d'arrivo finale.

## Italdesign China

Dal 16 febbraio 2024, Arne Heinrichs ha assunto il ruolo di Direttore Generale di Italdesign China, la società aperta a Shanghai nel 2022 come nuovo passo nella strategia di crescita ed espansione dell'azienda, mantenendo comunque anche i ruoli di Chief Financial Officer e Direttore Generale Finanza di Italdesign.

*"È un ruolo dall'approccio olistico che sono davvero entusiasta di ricoprire", ha commentato Arne Heinrichs. "Assieme al qualificato team Italdesign d'istanza a Shanghai, stiamo lavorando per fare la differenza nel business dei nostri clienti creando valore aggiunto. Continueremo ad operare per raggiungere gli obiettivi strategici che ci siamo prefissati sul mercato cinese, puntando sull'apprendimento continuo e sulle nuove competenze, per esser sempre all'avanguardia e crescere adeguatamente. Finora abbiamo avviato collaborazioni strategiche a lungo termine nelle tradizionali attività di design, per progetti che vanno dalle autovetture ai veicoli commerciali, passando per il design industriale. È il momento di promuovere e di avvalerci della nostra esperienza nei campi dell'ingegneria, della costruzione prototipale, della produzione in serie limitate/ultra-limitate e dell'intera gamma di servizi che siamo in grado di offrire, dall'omologazione e validazione alla responsabilità legale per il rilascio del prodotto, fino all'assistenza all'avvio della produzione in serie. Tutto questo, col supporto dell'organizzazione globale Italdesign, che conta più di 1200 professionisti, operativi nelle nostre sedi*



*in Italia, in Spagna, in Germania e negli Stati Uniti". E conclude: "Ci aspettano grandi sfide nell'anno del Drago 2024 e le affronteremo con passione".*

## ITALDESIGN QUINTESSENZA – SCHEDA TECNICA

DIMENSIONS	
Lunghezza	5561 mm
Altezza	1580 mm
Larghezza (anteriore/posteriore)	2200 mm
Passo	3240 mm
Sbalzo anteriore	1003 mm
Sbalzo posteriore	1318 mm
Numero di passeggeri	2+2
Corpo vettura	Struttura leggera in alluminio
Altezza da terra	Regolabile 200-280 mm
POWERTRAIN (VALORI STIMATI)	
Batteria	150kWh/800V
Potenza	580kW
Autonomia	750 Km
Accelerazione	0-100 Km/h < 3 secondi
Drivetrain	AWD 1 Electric Drive Unit Front axle + 2 InWheel motor rear axle

#### Italdesign

Italdesign è un'azienda di sviluppo all'avanguardia incentrata sul cliente, basata su metodi e fatti, principalmente operante nei settori dello Stile, dell'Ingegneria, della Produzione e delle nuove soluzioni per la mobilità.

Con sede a Moncalieri, in provincia di Torino, e oltre 1200 dipendenti in Italia e all'estero, da oltre 55 anni Italdesign collabora con importanti case automobilistiche e soggetti emergenti a livello nazionale ed internazionale nel mondo del design della mobilità, del product e del transportation design.

Oltre ad essere un comprovato 'carrozziere' a livello globale, negli ultimi anni Italdesign ha assunto il ruolo di sviluppatore di sistemi nell'ambito dell'elettronica automotive come Infotainment, ADAS o sistemi di batterie ad alto voltaggio e si è aperta a collaborazioni per soluzioni di Software Devined Vehicles SDV.

Italdesign è in grado di fornire un insieme organico e integrato di metodi, tecniche e strumenti finalizzati all'industrializzazione di nuovi prodotti e offre servizi per ogni fase del processo che dall'idea iniziale porta alla produzione in serie, compreso il processo dei progetti 'chiavi in mano'.

Dalla consulenza alla creatività, dall'ingegnerizzazione alla produzione di prototipi di preserie e serie ultra-limitate stradali, al project management, alle attività di test e di validazione, spingendosi fino all'omologazione, alla responsabilità legale per la release del prodotto e all'assistenza durante l'avvio della produzione in serie del prodotto finito. Per non parlare della missione di essere un incubatore e una piattaforma di accelerazione per tecnologie innovative e prototipazione radicale:

Italdesign è un partner e abilitatore affidabile ed esperto e un hub che combina servizi di prim'ordine con partnership tecnologiche e strategiche.

L'azienda è stata premiata con oltre 200 premi di design internazionali ed è stata nominata Top Employer Italia negli ultimi anni a partire dal 2016.

Per ulteriori informazioni, visitare [www.italdesign.it](http://www.italdesign.it)